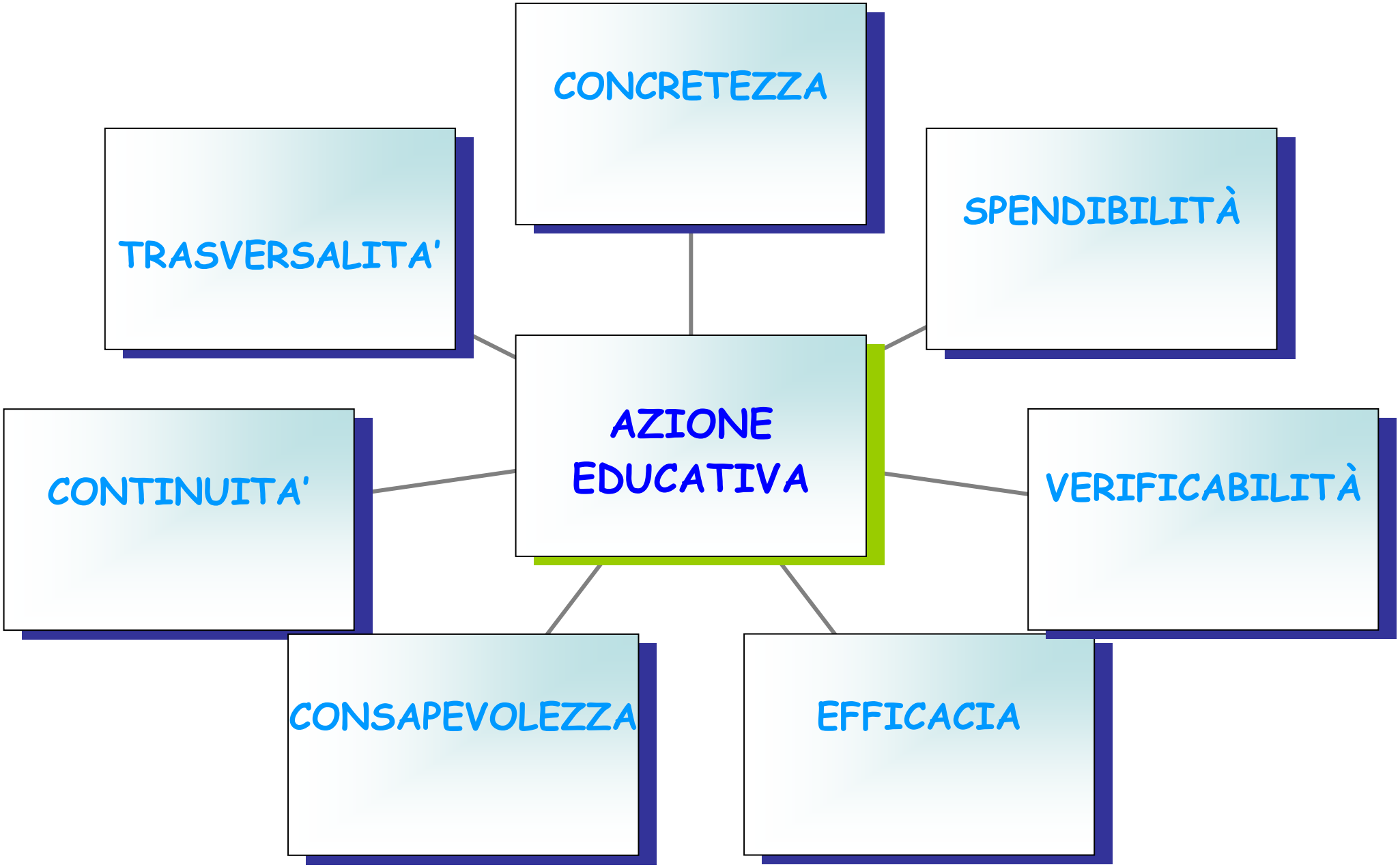
P.A.I.

PIANO ANNUALE per l'INCLUSIVITA'

ISTITUTO COMPRENSIVO di SAN PIETRO IN VINCOLI


CONCRETEZZA
TRASVERSALITA'
SPENDIBILITÀ
AZIONE EDUCATIVA
CONTINUITA'
VERIFICABILITÀ
CONSAPEVOLEZZA
EFFICACIA

PREMESSA

Nella stesura di questo strumento abbiamo preso in considerazione la normativa di riferimento ma con uguale attenzione la STORIA PEDAGOGICA del nostro ISTITUTO.

Abbiamo ripercorso i PROGETTI che ci hanno guidato all'INTEGRAZIONE, all'INCLUSIONE e all'INTERCULTURA e recuperato FINALITA' e OBIETTIVI.

Abbiamo tenuto presenti i PROTOCOLLI e le PRATICHE EDUCATIVE condivise, le ESPERIENZE più significative perché riteniamo che il nostro PAI possa e debba essere immediatamente REALIZZABILE E CONDIVISIBILE dalla comunità educante.

Abbiamo ritenuto indispensabile ripensare al nostro ESSERE INSEGNANTI OGGI in una società multiculturale e in continua evoluzione.

……..

… PER ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA
DELLA COMUNITA' EDUCANTE SULLA CENTRALITA'
E TRASVERSALITA' DEI PROCESSI INCLUSIVI

Tutto ciò garantisce CONTINUITA' nel lavoro e contemporaneamente stimola la RICERCA di PERCORSI più EFFICACI, CONCRETI e SPENDIBILI nella pratica educativa quotidiana.

«Il lavoro dell'insegnante deve far leva sulla sua competenza professionale,
su una comunicazione creativa
e sul senso della sua umanità.
Intelligenza e sentimento

[…]

Io ti do quello che tu vuoi;
ti do nella tua misura,
per quello che tu sei in questo momento,
perché, nel nostro rapporto, tu sia felice!»

Maria Silvia Rapizza

FINALITA'

COSTRUIRE UNA COMUNITA' EDUCANTE:

- EFFICACE ATTRAVERSO UNA PROGETTUALITA' DOCENTE CONDIVISA.

- ATTENTA AI BISOGNI FORMATIVI E AL BENESSERE PSICOLOGICO DELL'ALUNNO.

- RISPETTOSA DELLE REALI CAPACITA' DEL BAMBINO.

PROMUOVERE
pratiche formative e didattiche
nella COMUNITÀ EDUCANTE

- Programmazione flessibile e inclusiva
- Obiettivi realisticamente eseguibili e verificabili
- Ricercazione
- Cogestione educativa scolastica ed extrascolastica
- Collaborazione con le altre agenzie educative istituzionali
- Continuità verticale tra i vari ordini di scuola
- Formazione continua scuola/famiglia/territorio
- Continuità e condivisione educativa

- Riflessione sugli stili d'apprendimento
- Capitalizzazione delle esperienze
- Valutazione promozionale
- Griglie di valutazione comuni
- Osservazione e ascolto dei bisogni dell'alunno
- Formazione sulle nuove tecnologie

ATTUARE
pratiche formative e didattiche
per gli ALUNNI

- Programmazione individualizzata
- Valorizzazione del sè/autostima
- Diversità come risorsa
- Patto formativo
- Recupero e impiego dell'esperienza pregressa
- Potenziamento delle inclinazioni/interessi
- Utilizzo del linguaggio delle nuove tecnologie
- Creatività e manualità

- Graduale consapevolezza del proprio stile d'apprendimento
- Percorsi per l'accettazione dello sforzo e dell'errore
- Clima di classe collaborativo e accogliente
- Didattica laboratoriale
- Motivazione e piacere dell'apprendere

«Sto guardando un bambino per quello che è,
per il potenziale che è;
penso che non lo sto confrontando con il mio
o con uno standard al quale dovrebbe conformarsi.

Lo sguardo educativo sta nel guardare quel che c'è e ci potrà essere,
piuttosto che ciò che (sembra) manca(re).

Lo sto guardando con l'attenzione accogliente e aperta dell'educatore,
non con quella assillata e assillante di chi pensa
che lo sviluppo dipenda solo da quanto fanno gli adulti.»

Paolo Calidoni